



Scheda di sicurezza del 24/10/2018, versione 2

Data di stampa: 24/10/2018

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SANI EXTRA Categoria
del prodotto: Detergente

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per l'industria alimentare. Per lavaggi CIP e per lavaggi di sistemi semichiusi.

Disincrostante

Detergente acido

Uso professionale

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

-Fornitore:

KRUPPS SRL

VIA AUSTRIA, 19

35127 PADOVA (PD)

-Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

krupps@krupps.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

2 KRUPPS SRL TEL. +39 049-7625156

Centro Antiveleni e tossicologia ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo – Tel: 800 883300

Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda– Milano – Tel: 02/66101029

Centro Antiveleni Azienda ospedaliera “S.G. Battista” Torino – Tel: 011/6637637

Centro Antiveleni di Pavia – Tel: 0382/24444

Centro Antiveleni Gaslini di Genova – Tel: 010/5636245

Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze – Tel: 055/4277238

Centro Antiveleni Policlinico A.Gemelli di Roma – Tel: 06/3054343

Centro Antiveleni La Sapienza di Roma - Tel:06/49970698

Centro Antiveleni Cardarelli di Napoli – Tel:081/7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
-  Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
-  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Acido metansolfonico

Perossido d'idrogeno

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Contiene (Reg. CE 648/2004) :

Sbiancanti a base di ossigeno: ≥ 5 - $<15\%$

Tensioattivi Non-ionici: $< 5\%$

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 15% - < 20%	Acido metansolfonico	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	607-145- 00-4 75-75-2 200-898-6 01- 211949116 6-34-xxxx	2.16/1 Met. Corr. 1 H290 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.8/3 STOT SE 3 H335
>= 7% - < 10%	Perossido d'idrogeno	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	008-003- 00-9 7722-84-1 231-765-0 01- 211948584 5-22-XXXX	2.13/1 Ox. Liq. 1 H271 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.8/3 STOT SE 3 H335 Limiti di concentrazione specifici: 8% <= C < 50%: Eye Dam. 1 H318 C >= 35%: STOT SE 3 H335 C >= 63%: Aquatic Chronic 3 H412 C >= 70%: Ox. Liq. 1 H271 C >= 70%: Skin Corr. 1A H314
>= 1% - < 3%	Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n- Butil	CAS:	146340-16- 1	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione produce sensazione di bruciore, tosse, difficoltà respiratoria, nausea e mal di gola. Il contatto con la pelle può causare arrossamento grave, bruciature chimiche, con malessere o dolore locale.

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita della visione.

Se ingerito, causa severe ustioni alle labbra, bocca, gola e esofago, con disturbi gastrici e dolori addominali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso d'inalazione: Aerare l'ambiente.

Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

In caso d'ingestione: sciacquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

In caso di contatto con gli occhi: Lavarli con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Consultare un medico se si presentano sintomi.

In caso di contatto con la pelle: Lavare la zona con acqua abbondante per almeno 15 minuti e levare di dosso indumenti e calzature che possano essere stati a contatto con il prodotto.

Consultare un medico se si presentano sintomi.

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto e riparato. Evitare temperature estreme di stoccaggio. Evitare di esporre alla luce diretta del sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Perossido d'idrogeno - CAS: 7722-84-1

ACGIH - TWA(8h): 1 ppm - Note: A3 - Eye, URT, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Consumatore: 0.42 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore industriale: 19.44 mg/Kg bw/day - Lavoratore professionale: 19.44 mg/Kg bw/day - Consumatore: 8.33 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici (ripetuto)

Lavoratore industriale: 6.76 mg/m³ - Lavoratore professionale: 6.76 mg/m³ - Consumatore: 1.44 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici (ripetuto)

Consumatore: 8.33 mg/Kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici (ripetuto)

Lavoratore industriale: 0.7 mg/m³ - Lavoratore professionale: 0.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Perossido d'idrogeno - CAS: 7722-84-1

Lavoratore professionale: 3.0 mg/m³ - Consumatore: 1.93 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.4 mg/m³ - Consumatore: 0.21 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.01 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.001 mg/l

Bersaglio: Acqua, rilascio intermittente - Valore: 0.12 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.044 mg/Kg (peso a secco)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.004 mg/Kg (peso a secco)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.00 mg/Kg (peso a secco)

Bersaglio: Impianto di depurazione (STP) - Valore: 100 mg/l

Perossido d'idrogeno - CAS: 7722-84-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Acqua, rilascio intermittente - Valore: 0.0138 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione (STP) - Valore: 4.66 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.47 mg/Kg (peso a secco)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.47 mg/Kg (peso a secco)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0023 mg/Kg (peso a secco)

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Qualora vi fosse il rischio di esposizione a schizzi e/o spruzzi, prevedere un'adeguata protezione mediante occhiali ermetici con protezione laterale (EN 166).

Non utilizzare lenti oculari

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Indossare indumenti resistenti ai prodotti corrosivi.

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

Materiali idonei : Gomma nitrilica tempo di permeazione : > 480 min Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione respiratoria:

Fornire adeguata aerazione. Apparato respiratorio soltanto in presenza di aerosol o vapori.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario nel caso in cui le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia raccomandati. La protezione respiratoria fornita dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o che la soglia olfattiva sia superiore al valore TLV-TWA relativo e/o in casi di emergenza, ricorrere ad un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) oppure ad un respiratore a presa d'aria esterna (EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione respiratoria adeguato, far riferimento alla norma EN 529.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata aerazione, specialmente in zone chiuse.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido, incolore	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	<1.5	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile	--	--

Punto di infiammabilità:	>100 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile	--	--
Limite superiore/ inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	1.10 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	Miscibile	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/ acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	In acqua	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--

Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con ditiocarbammati, fluoruri inorganici, solfuri inorganici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline).

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

SANI EXTRA

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

STAmix - Orale 2391,92 mg/kg

STAmix - Cutanea 6211,24 mg/kg

STAmix - Inalazione (Vapori) 129,412 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SANI EXTRA

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto c.a. 649 mg/kg - Note: OCSE 401

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 1000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio = 200-2000 mg/kg - Note: OECD 402

Test: CL0 - Via: Inalazione - Specie: Topo > 1.88 mg/m³ - Durata: 1h

Test: NOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto >= 1805 mg/kg bw/day

Test: NOAEL(C) - Via: Inalazione - Specie: Ratto < 0.026 mg/l

Test: NOAEL(C) - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.242 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Provoca gravi ustioni. - Via: Cutanea Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Provoca gravi lesioni oculari - Via: Oculare Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea - Specie: Porcellino d'India Negativo -

Note: OECD 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: In vivo - Specie: Ratto >= 400 mg/kg bw/day - Note: OECD 414

Test: NOAEL(C) - Via: In vivo - Specie: Ratto >= 1000 mg/kg bw/day - Note: OECD 421

Perossido d'idrogeno - CAS: 7722-84-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2 mg/l - Durata: 4h - Fonte: Kondrashov VA 1977 (ECHA)

Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil - CAS: 146340-16-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD Guideline 401

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Cutanea - Specie: Ratto Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Ratto Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Cutanea - Specie: Porcellino d'India Negativo -

Note: OECD Guideline 406

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames - Via: In vitro - Specie: Batteri generici Negativo - Note: OECD Guideline 471

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SANI EXTRA

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: *Oncorhynchus Mykiss* = 73 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia Magna* = 70 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202

Endpoint: EC50 - Specie: *Selenastrum capricornutum*. = 12-24 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo > 1000 mg/l - Durata h: 0.5

Perossido d'idrogeno - CAS: 7722-84-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: *Pimephales promelas* = 16.4 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia* = 2.4 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: *Skeletonema costatum* = 0.63 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: *Daphnia Magna* = 0.63 mg/l - Note: 21 days

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo = 466 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: OECD TG 209

Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo > 1000 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD TG 209

Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil - CAS: 146340-16-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: *Leuciscus idus* > 0.1-1 mg/l - Durata h: 48 - Note: DIN 38412 parte 15

Endpoint: EC50 - Specie: *Daphnia Magna* > 0.1-1 mg/l - Durata h: 24 - Note: OECD Guideline 202, part.1

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 0.1-1 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD Guideline 201

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: *Daphnia Magna* > 0.1-1 mg/l - Note: 21 days - OECD Guideline

SANI EXTRA

202, part.2

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC0 - Specie: Fango attivo > 10-100 mg/l - Note: OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

SANI EXTRA

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: --- - Durata:----- %: - - Note: -

Acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: Riduzione del DOC (OECD 301 A (nuova versione)) - Durata: 28 Giorni - %: 90-100

Perossido d'idrogeno - CAS: 7722-84-1

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: Biodegradazione - Durata: 20 h - %: 50

Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil - CAS: 146340-16-1

Biodegradabilità: Facilmente Biodegradabile - Test: OECD 301/D - Durata: 28 Giorni - %: 70

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SANI EXTRA

Bioaccumulazione: Improbabile - Test: --- - - Durata: ---

Acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Bioaccumulazione: Improbabile - Test: --- - - Durata: ---

Perossido d'idrogeno - CAS: 7722-84-1

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: --- - - - Durata: ---

Alchil poliglicol etere C12-18 con EO, n-Butil - CAS: 146340-16-1

Bioaccumulazione: Improbabile - Test: --- - - - Durata: ---

12.4. Mobilità nel suolo

SANI EXTRA

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile - Test: --- - - Durata: ---

Acido metansolfonico - CAS: 75-75-2

Mobilità nel suolo: Alto potenziale di mobilità nel suolo - Test: --- - - Durata: ---

Perossido d'idrogeno - CAS: 7722-84-1

Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile - Test: --- - - - Durata: ---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

IMBALLAGGI CONTAMINATI:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali vigenti sulla gestione dei rifiuti.

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo aver svuotato il contenitore.

SANI EXTRA

Imballaggi completamente svuotati e puliti possono essere riciclati.

Non si devono togliere le etichette degli imballaggi fino a che questi non siano stati puliti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3265

IATA-UN Number: 3265

IMDG-UN Number: 3265

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido metansolfonico, Acido 1-idrossietilidene-1,1-difosfonico (HEDP))

IATA-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido metansolfonico, Acido 1-idrossietilidene-1,1-difosfonico (HEDP))

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido metansolfonico, Acido 1-idrossietilidene-1,1-difosfonico (HEDP))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: II

IATA-Packing group: II

IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -

ADR-S.P.: 274

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)

IATA-Passenger Aircraft: 851

IATA-Subsidiary risks: -

IATA-Cargo Aircraft: 855

IATA-S.P.: A3 A803

IATA-ERG: 8L

IMDG-EMS: F-A , S-B

SANI EXTRA

IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category B SW2
IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Regolamento Biocidi UE n. 528/2012 (BPR)
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

SANI EXTRA

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Liq. 1	2.13/1	Liquido comburente, Categoria 1
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

SANI EXTRA

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1B, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

SANI EXTRA

INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).